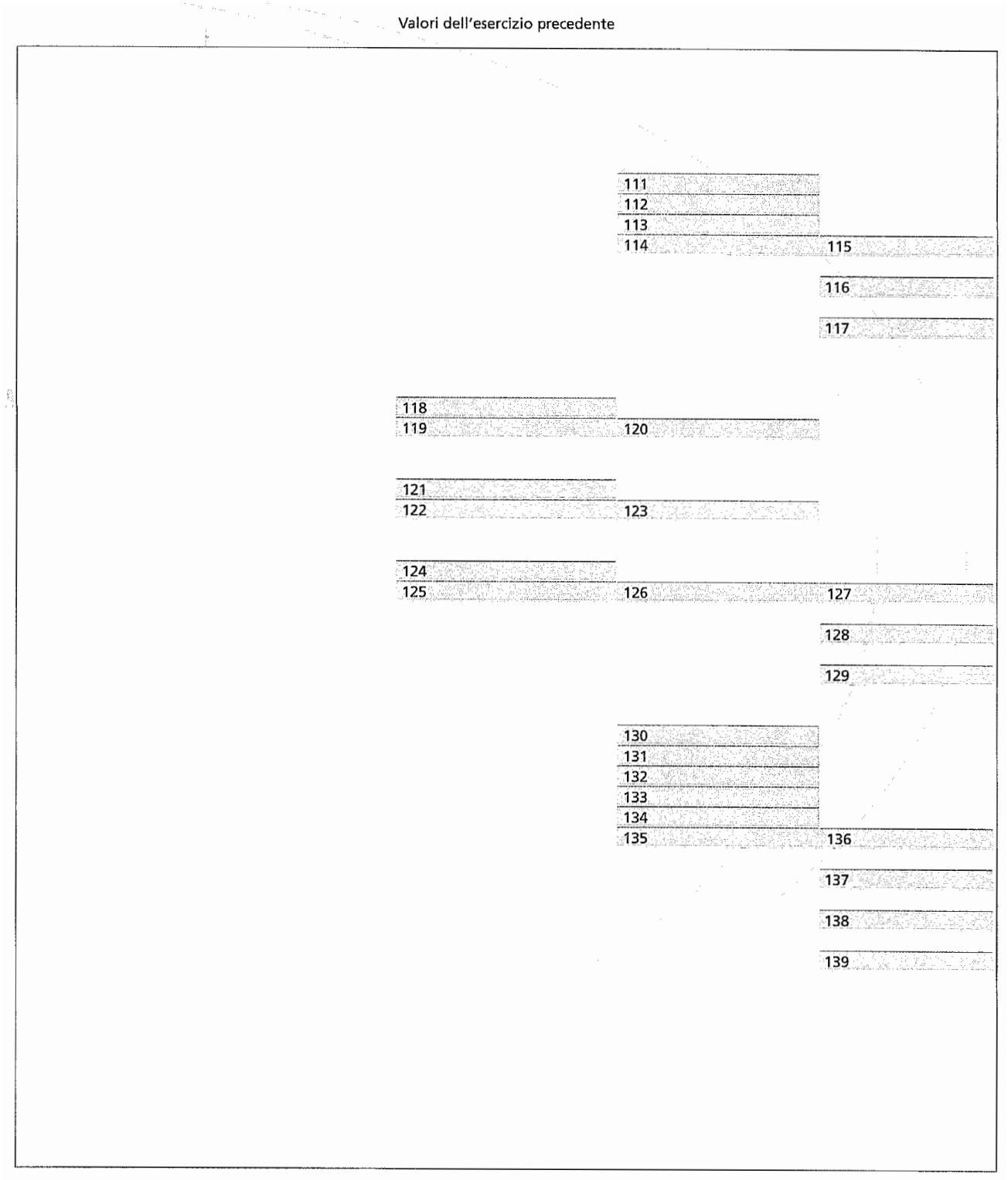
BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO – ESERCIZIO 2003

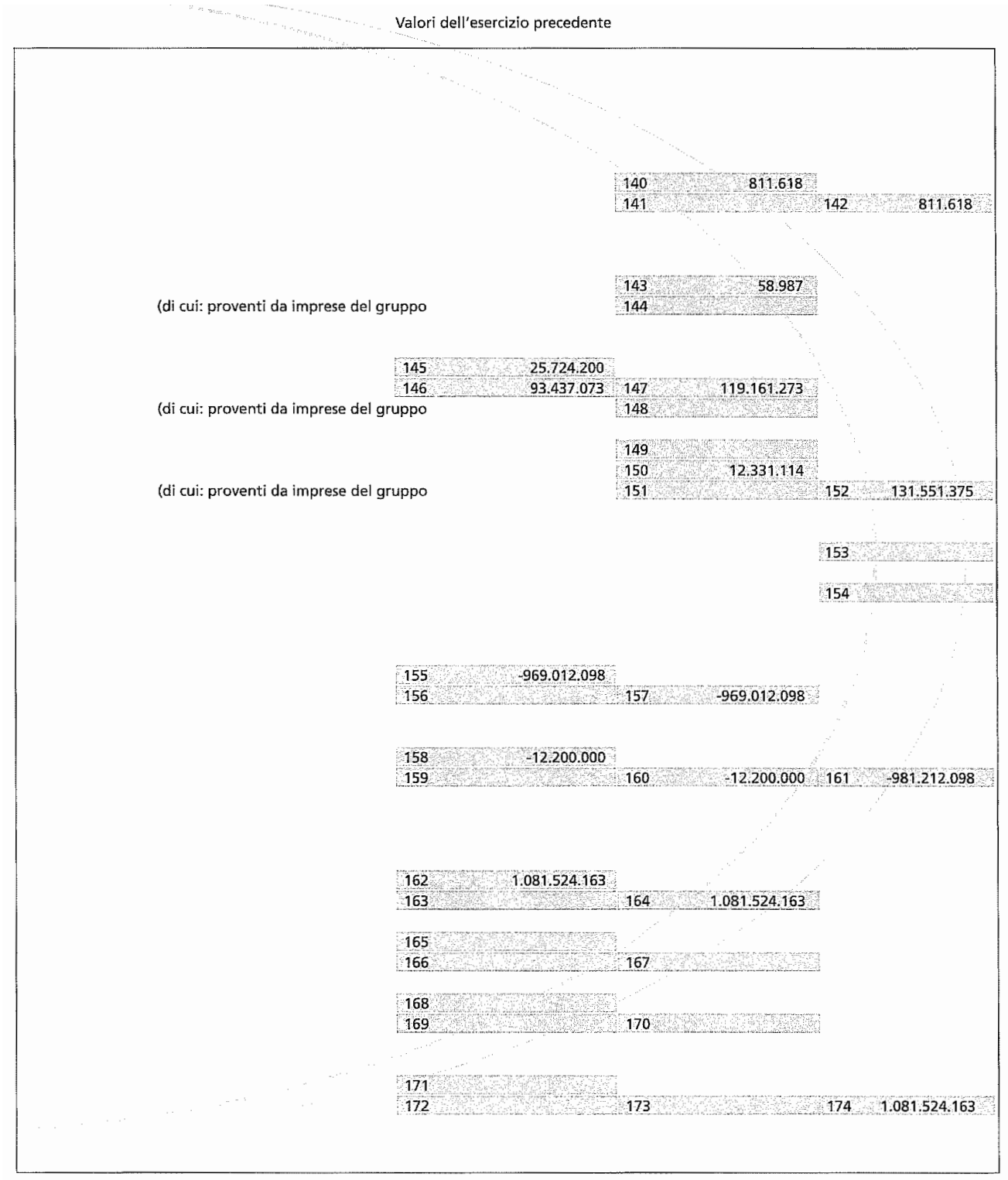
CONTO ECONOMICO

			Valori dell'esercizio
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	5	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratiro	9	10	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6. RISTORNI A PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20		
b) Altre spese di acquisizione	21		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	26	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29


Valori dell'esercizio precedente
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139

CONTO ECONOMICO

					Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati			30	957.955	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			31		32 957.955
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	28.934	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti					
aa) da terreni e fabbricati	35	20.008.864			
bb) da altri investimenti	36	44.298.735	37	64.307.599	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	6.256.119	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			41		42 70.592.652
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	-621.359.801			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratiri	46		47	-621.359.801	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	0			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratiri	49		50	0	51 -621.359.801
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	739.409.000			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53		54	739.409.000	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57		
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60		
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63		64 739.409.000


Valori dell'esercizio precedente
140 811.618
141
142 811.618
143 58.987
(di cui: proventi da imprese del gruppo
144
145 25.724.200
146 93.437.073
147 119.161.273
(di cui: proventi da imprese del gruppo
148
149
150 12.331.114
(di cui: proventi da imprese del gruppo
151
152 131.551.375
153
154
155 -969.012.098
156
157 -969.012.098
158 -12.200.000
159
160 -12.200.000
161 -981.212.098
162 1.081.524.163
163
164 1.081.524.163
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174 1.081.524.163

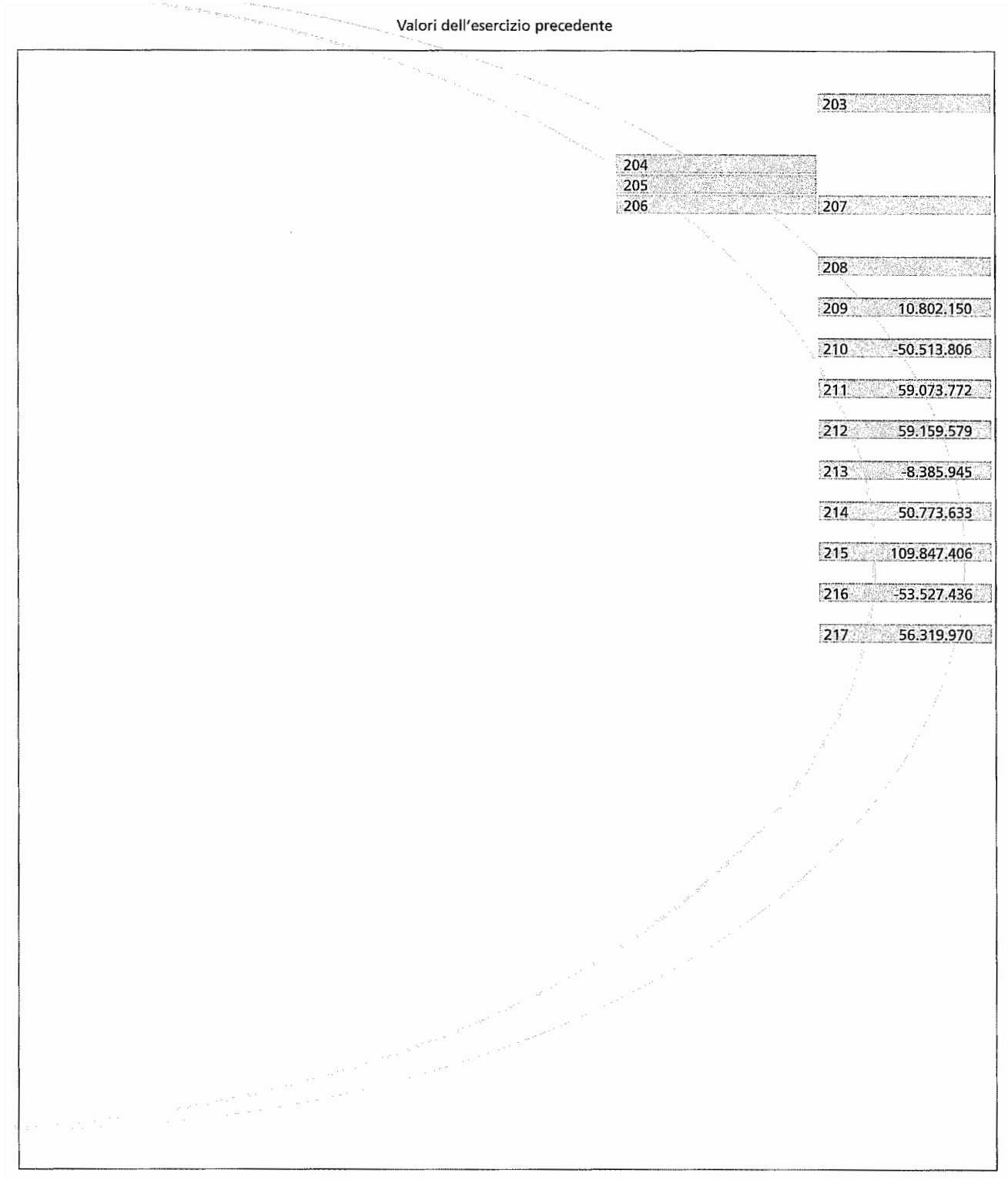
CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) variazione delle provvigioni e delle spese di acquisizione da ammortizzare	68	-57.015.000		
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70	-1.336.824		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	-58.351.824
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	-30.045.241		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	-2.389.669		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	-2.756.016	76	-35.190.925
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)			80	96.057.056
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	96.057.056
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	87		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		88		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		89		
b) Profitti sul realizzo di investimenti		90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		91	92	

		Valori dell'esercizio precedente		
			175	
		176		
		177		
		178	-79.666.493	
		179		
		180	-1.212.153	
		181	182	-80.878.646
		183	-48.348.231	
		184	-795.771	
		185	-3.866.981	186 -53.010.984
			187	
			188	
			189	
			190	98.785.429
			191	
			192	98.785.429
		193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194		
	195			
	196	197		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198		
		199		
		200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201	202	

CONTO ECONOMICO

			Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)			93
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98
7. ALTRI PROVENTI			99 12.162.842
8. ALTRI ONERI			100 -46.444.392
9. RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA			101 61.775.506
10. PROVENTI STRAORDINARI			102 51.761.715
11. ONERI STRAORDINARI			103 -9.208.640
12. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 42.553.075
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 104.328.581
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 -56.514.649
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 47.813.932


Valori dell'esercizio precedente
203
204
205
206
207
208
209 10.802.150
210 -50.513.806
211 59.073.772
212 59.159.579
213 -8.385.945
214 50.773.633
215 109.847.406
216 -53.527.436
217 56.319.970

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2003

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2003 segue lo schema previsto dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 (Attuazione della Direttiva comunitaria 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione), ed è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo tale normativa e le norme del codice civile, ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Esso è preceduto dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, esposta in precedenza.

La nota integrativa è costituita da:
PARTE A - Criteri di valutazione
PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
PARTE C - Altre Informazioni

La nota è corredata dagli allegati di dettaglio previsti dalla citata disposizione di legge, ove questi siano rappresentativi dei fatti di gestione della Società.
Ogni parte della Nota è articolata, a sua volta, in Sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti, dettagli e singoli aspetti della gestione.
La Nota contiene, infine, ogni altra informazione necessaria a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

PARTE A : CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione I - Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in base alle norme dettate dal sopra citato D.Lgs. 173/97. Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, si è inoltre tenuto conto dei principi contabili in vigore, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.
Non si è fatto ricorso a deroghe riguardanti i criteri di valutazione.

Attivi Immateriali
Le provvigioni di acquisizione anticipate sui contratti con durata pluriennale sono rappresentative delle provvigioni effettivamente corrisposte alle imprese assicurative, precedentemente ammortizzate in relazione alla durata effettiva dei contratti, e sono rivalutate ogni anno sulla base dello stesso tasso utilizzato per le riserve tecniche.
Il software acquistato in licenza d'uso è iscritto al costo residuo da ammortizzare alla fine dell'esercizio. L'ammortamento viene effettuato con un'aliquota annua del 20%.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie come evidenziato in apposito allegato, eventualmente rettificato sulla base di perizie sul presumibile valore di realizzo.

L'immobile destinato all'esercizio dell'impresa, viene ammortizzato applicando l'aliquota fiscale del 3%.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro valore rimanga inalterato nel tempo.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Altri investimenti finanziari

Le azioni e quote sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato se quotate, pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre o il presumibile valore di realizzo se non quotate.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati e non quotati considerati attivo circolante sono valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

I finanziamenti e prestiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, Macchine, Impianti

I cespiti sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, in base alle ordinarie aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Tali aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti di ogni singolo dipendente, in base alle leggi ed ai contratti di categoria vigenti.

Premi ed accessori dell'esercizio

I premi relativi alle gestioni delle assicurazioni dirette degli ex addetti alle imposte di consumo sono attribuiti all'esercizio avendo riguardo alla loro competenza.

Ratei e risconti

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti riguardano l'attribuzione all'esercizio di competenza di costi e ricavi e spese comuni a più esercizi.

Riserve tecniche

La valutazione delle riserve matematiche regolate al presente dal d.lgs. n. 174 del 17 marzo 1995 sono state determinate secondo il metodo ricorrente contabile. Vista la relazione di primaria società attuariale e quella documentale dell'attuario dell'azienda, gli importi appostati si ritengono adeguati agli impegni in corso alla fine dell'esercizio, in considerazione anche delle modifiche al regime delle cessioni legali intervenute a partire dal 1 gennaio 1994 (L. 403/94 del 23/6/94), che hanno interrotto la proporzionalità dei rapporti tra CONSAP e le imprese di assicurazioni cedenti. Le riserve tecniche in bilancio sono state determinate applicando un saggio di capitalizzazione pari al 2,50 %.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per trattamento di quiescenza residuo, dopo il trasferimento alle casse di previdenza degli importi relativi al personale ancora in attività, risulta adeguato, anche alla luce degli accordi sindacali intervenuti, a coprire il valore capitale degli oneri pensionistici maturati dal personale in quiescenza che ne ha diritto.

I fondi per imposte sono costituiti dal Fondo imposte differite che contiene gli oneri fiscali futuri, riferiti al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili ed alle imposte differite attive relative a nuovi fondi costituiti.

Gli altri accantonamenti accolgono:

- il fondo oneri futuri che prevede una maggiorazione degli interessi passivi, inerenti i rapporti finanziari con le compagnie di assicurazione in cessione legale, calcolata tenendo conto prudenzialmente, ma con riferimento all'esattezza dei dati conosciuti, di diverse ipotesi rispetto al momento di effettiva richiesta di pagamento;
- il fondo per ristrutturazione aziendale, di cui esiste uno specifico piano che prevede la stima di tutti gli oneri di varia natura connessi con il suddetto intervento;
- il fondo rischi ed oneri per passività potenziali che include gli attendibili ma non certi effetti nega-

tivi derivanti dalle vendite immobiliari relative alle unità ancora non negoziate. Sono stati valutati gli eventi connessi a probabili dismissioni con valori al di sotto dei valori di libro, in particolare per le unità immobiliari residuali di immobili già sul mercato da diversi anni. La valutazione è stata effettuata sulla miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori determinati;

- il fondo vertenze legali e contenziosi che è stato costituito a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza a fronte di vertenze in essere, o di addivenire a transazioni future, in particolare legate a cause relative al settore immobiliare.

Debiti ed altre passività

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti per oneri tributari comprendono la stima, al netto degli acconti già versati, dell'accantonamento dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Sezione 2 - Rettifiche e accantonamenti fiscali

La Società non ha operato rettifiche ed accantonamenti con esclusive finalità fiscali.

PARTE B : INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(tutte le cifre sono espresse in migliaia di Euro)

Sezione 1 - Attivi immateriali (Voce B)

	31.12.03	31.12.02	Variazioni
	151.931	209.104	(57.173)
1 - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare su cessioni legali	150.985	208.000	(57.015)
5 - Altri costi pluriennali	946	1.104	(158)

1) - La variazione dell'esercizio delle provvigioni di acquisizione da ammortizzare è costituita dalla rivalutazione delle medesime con le stesse modalità ed agli stessi tassi utilizzati per le riserve matematiche.

5) - La voce altri costi pluriennali, si riferisce ai prodotti di software che si ammortizzano in conto.

Sezione 2 - Investimenti (Voce C)

	31.12.03	31.12.02	Variazioni
I. TERRENI E FABBRICATI	438.546	553.240	(114.694)
1 - Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	15.012	15.515	(503)
2 - Immobili ad uso di terzi	423.534	537.725	(114.191)

1) - valore dell'immobile destinato all'esercizio dell'impresa è variato per effetto dell'ammortamento, effettuato in base all'aliquota ordinaria del 3%, e delle spese incrementative relative ad alcuni interventi straordinari.

2) - Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria mantengono il loro valore inalterato nel tempo. Nel presente esercizio non si è proceduto alla capitalizzazione di costi sostenuti per l'interventi manutentivi in quanto gli stessi non hanno determinato alcun aumento di redditività, nè incremento della vita utile dei beni immobili interessati .

Le variazioni nell'esercizio sono indicate nell'allegato 4. In un allegato apposito sono indicati analiticamente tutti gli immobili di proprietà ad uso di terzi.

	31.12.03	31.12.02	Variazioni
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	**1.071.863**	**875.595**	**(196.268)**
1 - Azioni e quote			
a) azioni quotate	295	295	0
b) azioni non quotate	0	0	0
3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	1.064.150	844.548	219.602
b) non quotati	6.635	18.477	(11.842)
4 - Finanziamenti			
a) Prestiti con garanzia reale	782	774	8
6 - Depositi presso enti creditizi	0	11.500	(11.500)

1 - Azioni e quote

a) Azioni quotate - si riferiscono al possesso di piccole partecipazioni in S.Paolo – IMI S.p.A. ed in Beni Stabili S.p.A.

Trattandosi di partecipazioni in società quotate, sono iscritte in bilancio al minor valore fra quello di carico e quello desunto dall'andamento del mercato.

3 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

(Valori in milioni di euro)

	Saldo 31.12.02	Acquisti	Vendite	Rimborsi	Plus/ Minus da val.ni	Scarto di emis/neg	Saldo 31.12.03
Quotati	845	1.240	944	75	2	1	1.064
Non Quotati	18	31	12	30			7
Totali	**863**	**1.271**	**956**	**105**	**2**	**1**	**1.071**

I titoli quotati sono stati valutati in rapporto al minor valore tra il prezzo di carico e la media dell'ultimo mese. I titoli non quotati sono stati valutati sulla base del presumibile valore di realizzo.